

# La Scrittura Industriale Collettiva

Tesi di Laurea in Teorie e Tecniche delle Comunicazioni di Massa

## Relatori

Prof. Antonino Sofi  
Prof. Carlo Sorrentino

## Candidato

Gregorio Magini

L'oggetto di studio del lavoro è la Scrittura Industriale Collettiva (SIC), un progetto avviato nel novembre 2006 dal candidato Gregorio Magini e da Vanni Santoni. La SIC è sia un metodo di scrittura collettiva per la produzione di opere di *fiction* (racconti e romanzi), sia una comunità aperta di scrittori che lo utilizzano sfruttando le risorse messe a disposizione dal sito [www.scritturacollettiva.org](http://www.scritturacollettiva.org). Il lavoro è suddiviso in cinque parti, attraverso le quali procediamo per gradi da uno sguardo generale sulla collaborazione nella produzione di testi scritti all'analisi dettagliata del metodo SIC.

## 1. Introduzione. Problematicità della scrittura collettiva:

- a. La collaborazione nella produzione testuale è un fatto comune che passa spesso inosservato. Seguendo l'accezione linguistica di "testo", si tende a considerare collaborativa solo la scrittura in cui più persone hanno partecipato alla stesura.
- b. Intendere la scrittura come mera stesura è una semplificazione della realtà: i momenti dell'invenzione, della raccolta delle idee, della revisione, nonché della produzione e riproduzione del supporto materiale, devono essere considerati parte integrante della scrittura. Di fatto, a seconda dei momenti presi in esame, emergono fenomeni differenti, ma compresenti, di collaborazione.
- c. Nonostante la molteplicità di tentativi di apertura delle "frontiere" testuali avvenuta a partire dagli anni Sessanta del secolo scorso, permane non solo nel senso comune un pregiudizio nei confronti della collaborazione in ambito letterario. Tale pregiudizio è di natura culturale, e può essere interpretato come il persistere di una concezione individualistica della produzione culturale di derivazione romantica, il cui emblema è la figura dell'autore. Portiamo a sostegno di questa osservazione quattro esempi: dall'ambito accademico, da pratiche di scrittura su Internet, da saggi di critica letteraria, e da analisi di prodotti dell'industria editoriale.

## 2. Elementi di teoria della scrittura collettiva/collaborativa:

- a. Classificazione e relativa terminologia delle diverse modalità organizzative della scrittura a più mani. Mettiamo in evidenza la difficoltà di ricondurre l'enorme varietà di pratiche a una tassonomia completa e coerente.
- b. Ripartizione "valoriale" delle pratiche di scrittura a più mani, utile per mettere in luce le motivazioni non puramente pratiche che portano alla scelta di diverse modalità organizzative. Si individuano quattro tipi di valorizzazione, ognuno correlato a un diverso momento della scrittura: valorizzazione pratica (ricerca delle idee), critica (pianificazione), ludica (stesura), utopica (revisione).
- c. Discussione della differenza di significato tra l'espressione "scrittura collaborativa" e l'espressione "scrittura collettiva".

### **3. Rapporto tra scrittura collettiva e nuovi media:**

- a. Il Web come opera di scrittura collettiva e come ispiratore di un nuovo atteggiamento verso di essa.
- b. Dall'ipertesto alle applicazioni Web: il superamento dei limiti tecnici alla collaborazione.

### **4. Descrizione e classificazione di alcune pratiche di scrittura collettiva che hanno ispirato il metodo SIC:**

- a. Scritture "a staffetta" (Ficlets, Romanzo Totale).
- b. Collettivi "classici" (Luther Blissett, Wu Ming).
- c. Narrativa "wiki" (A Million Penguins).

### **5. Il metodo SIC:**

- a. Discussione sulla possibilità e i limiti di un metodo di scrittura collettiva.
- b. Individuazione dei requisiti di un metodo di scrittura collettiva: esigenza di sfruttare al meglio i vantaggi della scrittura collettiva (ridondanza, sublimazione) e di limitarne gli svantaggi (conflittualità, inefficienza).
- c. Il principio fondamentale del metodo: la divisione del lavoro.
- d. Analisi dettagliata del funzionamento del metodo (v. schemi).